

# LETTERA APERTA AL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA MARIA CRISTINA MESSA

Gentile Ministro,

siamo le Allieve e gli Allievi della **Scuola Superiore di Catania (SSC)**.

La Scuola è un centro di alta formazione istituito nel 1998 presso l'Università degli Studi di Catania, con l'obiettivo di offrire a studenti selezionati esclusivamente in base al merito l'opportunità di accedere a un percorso formativo d'eccellenza e di confrontarsi quotidianamente in uno stimolante ambiente interdisciplinare.

**Oggi Le scriviamo per chiederLe di supportare il riconoscimento dell'autonomia alla Scuola Superiore di Catania**, affinché essa possa rappresentare in futuro, ancor più di quanto lo sia oggi, un centro propulsore a livello scientifico e culturale per tutta l'area mediterranea, con ritorni positivi sia per l'Università di Catania, che in termini di sviluppo e crescita del territorio.

Nei suoi primi ventitré anni di vita, **la Scuola ha forgiato alcune tra le menti più brillanti provenienti dalla nostra terra**, come testimoniato dai successi accademici e professionali degli ex Allievi, oggi docenti o ricercatori in prestigiose istituzioni accademiche e centri di ricerca in Italia e all'estero (Stanford, Oxford, Cambridge, Harvard sono solo alcuni degli esempi) o impegnati in importanti enti pubblici (Avvocatura dello Stato, Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministeri, INPS, Assemblea regionale siciliana, Parlamento europeo...) e aziende (tra gli altri, Google, Rai, Ferrari, STMicroelectronics...).

Alla base di questi risultati c'è un modello da sempre caratterizzato da alcuni elementi fondanti: l'**interdisciplinarietà**, realizzata tramite il dialogo continuo tra studenti provenienti da *background* disciplinari diversi; la **dimensione collegiale**, data dalla straordinaria opportunità di risiedere presso la sede della Scuola; l'**avvio precoce alla**

**ricerca**, favorito dalla collaborazione di docenti *tutor* dell'Università di Catania, che accompagnano noi Allievi nel corso della formazione universitaria.

Tutto ciò è fondato esclusivamente sul merito: **l'intera offerta curricolare** (corsi interdisciplinari, specialistici e di lingue straniere, *colloquia*, nonché borse di studio per la mobilità internazionale) e **i servizi di vitto e alloggio sono interamente gratuiti per tutti gli Allievi della Scuola, ammessi annualmente sulla base di un concorso altamente selettivo** e tenuti a mantenere nel corso degli anni degli *standard* elevati nei risultati accademici. Questo sistema virtuoso garantisce anche a coloro che siano privi di mezzi di raggiungere i gradi più alti degli studi, come sancito dalla nostra Costituzione, caratterizzando la Scuola come prezioso ascensore sociale.

La comprovata qualità della sua offerta formativa, improntata alla creazione e alla valorizzazione delle eccellenze, è valsa alla Scuola il prestigioso riconoscimento delle storiche Scuole pisane, la Normale e il Sant'Anna, ad essa legate da convenzioni bilaterali che consentono scambi di Allievi tra queste istituzioni.

L'esperienza e i successi della Scuola testimoniano, inoltre, che l'investimento sull'alta formazione estende il suo benefico impatto a tutto il territorio: i suoi eventi, in questi anni, hanno reso la SSC **un fondamentale punto di riferimento culturale, scientifico e umano, non solo per l'Università, ma per tutto il tessuto sociale catanese.**

Eppure, la Scuola ha finora corso da sola. Dal 2013 il Ministero non destina all'Università di Catania stanziamenti riservati alle attività della SSC e la Scuola oggi sopravvive grazie alla lungimiranza dell'Ateneo catanese, che ha deciso di investire nell'alta formazione in una realtà complessa come il Meridione, in cui si rende necessario valorizzare maggiormente l'istruzione e la ricerca.

Con l'ottenimento dell'autonomia, la Scuola accedrebbe invece ai finanziamenti ministeriali del Fondo di Finanziamento Ordinario delle università, che le consentirebbero di potenziare l'offerta formativa, anche con l'assunzione di un proprio corpo docenti. Diverrebbe così un vero e proprio Ateneo, indipendente da

quello catanese, dedicato all'alta formazione e inquadrato nel sistema universitario nazionale, al pari della Scuola Normale Superiore, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, e, da ultimo, della Scuola Superiore Meridionale. Fino alla recentissima istituzione della Scuola partenopea, del resto, non esisteva nessuna Scuola superiore a ordinamento speciale nel Sud Italia, mentre esistono da anni due Scuole superiori non autonome, la SSC a Catania e l'ISUFI a Lecce.

L'istanza che presentiamo, sebbene sentita e manifestata da anni, è diventata più forte quando abbiamo appreso della istituzione della Scuola di Napoli. Siamo certamente lieti per Napoli e per tutto il Meridione: ogni investimento sulla formazione e sulla ricerca, specie se nel Mezzogiorno del nostro Paese, non può che essere salutato positivamente.

Peraltro, il **rilancio del Meridione** è uno degli assi portanti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, per la cui attuazione è prevista, tra le altre cose, la **destinazione minima del 40% delle risorse del Piano allocabili territorialmente alle regioni del Mezzogiorno**, allo scopo di **riequilibrare i divari territoriali** e di raggiungere i fondamentali **obiettivi di coesione territoriale** stabiliti dall'Unione europea. Oggi appare sempre più evidente che il nostro destino è comune: se cresce il Sud, a beneficiarne sarà l'Italia intera.

Ad ogni modo, è bene rammentare che in questi anni le Scuole superiori non autonome hanno raggiunto **importanti traguardi**. In particolare, a seguito della approvazione di una proposta emendativa formulata, in sede di conversione del c.d. decreto semplificazioni, dagli allievi della Scuola Superiore di Catania, è stato previsto il **riconoscimento del valore legale del titolo di diploma rilasciato da tali Istituti**, che, previa verifica da parte del Ministero da Lei presieduto circa il possesso dei requisiti individuati dal decreto attuativo, sarà equiparato, ad ogni effetto di legge, ad un **master di II livello** (cfr. art. 19, comma 3, del decreto-legge n. 76/2020, come convertito dalla legge n. 120/2020).

Il processo di attuazione del dettato normativo, conclusosi con l'adozione del decreto ministeriale 23 settembre 2021, è stata inoltre una preziosa occasione per confrontarsi con le Allieve e gli Allievi delle altre Scuole superiori universitarie istituite presso gli Atenei sul futuro delle nostre istituzioni e sul loro ruolo centrale per la formazione della futura classe dirigente.

Si registrano inoltre **interlocuzioni proficue** con il Ministero dell'università e della ricerca sul tema dell'**accreditamento delle Scuole superiori universitarie**, con l'obiettivo di superare il sistema attuale, che non sembra rispondere adeguatamente alle esigenze delle Scuole esistenti.

**Ma, pur consapevoli degli importanti risultati conseguiti fino ad oggi, il nostro obiettivo finale, la stella polare che guida il nostro percorso, resta quello di vedere la Scuola Superiore di Catania costituita in Ateneo autonomo.**

**Il riconoscimento dell'autonomia sarebbe per la SSC il giusto coronamento di un percorso quasi venticinquennale di successi e risultati concreti, vivace espressione di un'eccellenza non già potenziale, ma esistente e tangibile.** Non solo: ciò comporterebbe un risparmio di spesa per l'Ateneo catanese, che potrebbe investire i fondi oggi destinati alla Scuola nel potenziamento della ricerca, della didattica e delle strutture universitarie.

L'interlocuzione da noi avviata in merito con il Magnifico Rettore dell'Università di Catania e con gli organi accademici ha confermato poi che un risultato di questa portata rappresenterebbe un traguardo di straordinario valore per l'Istituzione universitaria tutta, che ha fondato e nutrito negli anni questa realtà unica nel nostro territorio.

**Pensiamo che i tempi siano ormai maturi per un salto di qualità. Riteniamo che, accanto alla doverosa destinazione di investimenti per il complessivo potenziamento del sistema universitario e la tutela del diritto allo studio, debba essere promossa un'attenzione strategica alla valorizzazione dell'alta**

**formazione, quale è quella che questa Istituzione ha dimostrato di saper coltivare.**

**Siamo certi che, compatibilmente con i Suoi impegni istituzionali, potrà trovare un'occasione per interloquire con noi ed accettare questa grande scommessa per il Sud e per l'intero Paese.**

*Le Allieve e gli Allievi della Scuola Superiore di Catania*

## **Contatti**

E-mail Allievi SSC: [rappresentanti.ssc@gmail.com](mailto:rappresentanti.ssc@gmail.com)

Sito Web: [ssc.unict.it](http://ssc.unict.it)

Facebook: [www.facebook.com/ScuolaSuperioreCatania](http://www.facebook.com/ScuolaSuperioreCatania)